

Originale

PROVINCIA di TORINO

COMUNE di BUROLO

VERBALE di DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.

110

OGGETTO: DISTACCO DIPENDENTI COMUNALI SIG. ROSSO PAOLO E
GLAUDA GIANGIUSEPPE PRESSO L'UNIONE DEI
COMUNI DI ALBIANO D'IVREA, BOLLENGO, BUROLO E
CHIAVERANO COMUNITA' COLLINARE "DELLA
SERRA"

L'anno 2011 addì 24 del mese di Novembre, alle ore 9,00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- | | | |
|--------------------------|-------------|------------|
| COMINETTO Arch. Roberto | - Sindaco | Presidente |
| Durando Andrea (ASSENTE) | - Assessore | |
| Lissolo Gianni (ASSENTE) | - Assessore | |
| Giovanetto Manuela | - Assessore | |
| Vercellinatto Gianfausto | - Assessore | |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Rita Bartoletti

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

INALE

ivi con

ta
5 del

00);

N 110 del 24/11/2011

OGGETTO:

DISTACCO DIPENDENTI COMUNALI SIG. ROSSO PAOLO E GLAUDA GIANGIUSEPPE PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DI ALBIANO D'IVREA, BOLLENGO, BUROLO E CHIAVERANO COMUNITA' COLLINARE "DELLA SERRA"

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del C.C: n. 34 del 30/09/2011 con la quale il Comune ha trasferito all'Unione Collinare della Serra le Funzioni e i servizi in materia di polizia municipale

RITENUTO a tal fine di distaccare presso l'Unione dei Comuni di Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo e Chiaverano Comunità Collinare "Della Serra" gli Agenti di Polizia Locale sigg. Rosso Paolo e Glauda Giangiuseppe, inquadrati nella categoria C3, (profilo istruttore)

CONSIDERATO che l'art. 56 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 («Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»), oggi disapplicato, conteneva la disciplina dell'istituto del comando, prevedendo che doveva provvedere alla spesa «direttamente ed a proprio carico l'Ente presso cui detto personale va a prestare servizio. L'attuale disciplina contrattuale del comparto regioni autonomie locali non prevede nessuna norma specifica al riguardo. Tuttavia il CCNL siglato il 22 gennaio 2004 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003) all'art.19 ha preso in considerazione la particolare situazione del personale comandato o distaccato in relazione a due distinti profili della disciplina del rapporto di lavoro: le progressioni economiche orizzontali e verticali. Implicitamente ammettendo l'istituto. La giurisprudenza di merito ha costruito l'istituto del comando per il personale del sistema pubblico sulla base di due articoli del codice civile: l'art. 2103, contenente la disciplina sulla «prestazione di lavoro» e l'art. 2104, che regola la «diligenza del prestatore di lavoro». Invero, ogni lavoratore alle dipendenze di una pubblica Amministrazione può essere comandato o distaccato dal proprio datore di lavoro a prestare servizio temporaneamente presso un altro datore di lavoro, nell'ambito dell'esercizio unilaterale del potere direttivo ai sensi del citato art. 2104 c.c. Anche se il comando o distacco può soddisfare le esigenze organizzative di entrambi i datori di lavoro, la giurisprudenza ha chiarito che debba essere presente e determinante l'interesse del titolare del rapporto ad utilizzare il lavoratore presso un altro soggetto beneficiario della prestazione. Non è, inoltre, necessario il consenso da parte del lavoratore, ma è sempre deciso d'autorità dal titolare del rapporto. Il comando o distacco di un dipendente destinato a prestare la propria attività presso un datore di lavoro diverso da quello d'appartenenza non comporta la nascita di un nuovo rapporto di impiego con l'Ente destinatario della prestazione, ma si verifica solamente una modificazione temporanea ed oggettiva del rapporto di lavoro originario. L'Ente che utilizza funzionalmente il personale comandato o distaccato è tenuto a rimborsare all'Ente di appartenenza il trattamento economico del dipendente, secondo le modalità e la tempistica opportunamente e preventivamente concordate tra i due enti

ATTESO che il comando o distacco viene disposto dal 1.12.2011 sino al 31.12.2012;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio economico finanziario, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell' art 49 del Decreto LGS 18.8.2000 n 267 in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano

DISTACCO
la categ
Comuni
svolgime

DARE A
addetto di
Burolo e C
ellanze a

TRASME
Bollengo, B

DEMANI
cessiva

DICHIAR
U.E.L. ap
esecuzio
ere ripor
DLGS
ntabile de

olo, 24/1

DELIBERA

DISTACCARE, per il periodo dal 01.12.2011 al 31.12.2012 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria C3, (profilo istruttore), sigg. Rosso Paolo e Glauda Giangiuseppe presso l'Unione Comuni di Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo e Chiaverano Comunità Collinare "Della Serra" per l'adempimento della funzione di Agente di Polizia Locale;

PRENDERE ATTO che il Comune di Burolo provvederà al pagamento del trattamento economico del suddetto dipendente; il relativo onere è sostenuto dall'Unione dei Comuni di Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo e Chiaverano Comunità Collinare "Della Serra" mediante corresponsione diretta delle somme in favore del Comune di Burolo;

TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Unione dei Comuni di Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo e Chiaverano Comunità Collinare "Della Serra";

COMANDARE al servizio personale l'esecuzione del presente atto al Servizio Personale.

Adottato successivamente, con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

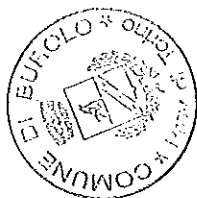
DELIBERA

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L. n. 112 del 06.08.2009 (L. n. 112 del 18.08.2000).

Per l'esecuzione dell' art 49 del DLG 18.8.2000 N 267 viene di seguito trascritto integralmente il contenuto riportato sulla proposta di deliberazione: Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 48 del DLGS 18.08.2000 n° 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della deliberazione sopra esposta.

del 24/11/2011

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
(Arch. Roberto COMINETTO)



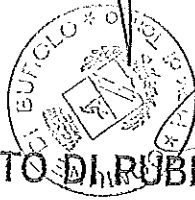
so dal
rovato
ensi e
olarità

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ASSESSORE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29 NOV 2011
il 29 NOV 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. ...5880..., in data 29 NOV 2011, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del decreto legislativo n. 267/2000

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4° del decr. Lg.vo 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo(Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li.....

Il Segretario Comunale